



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

**Master di secondo livello
ESBT
ESPERTO DELLA SALUTE, DEI BISOGNI DEL TERRITORIO
E DELLA PROSSIMITÀ TERRITORIALE**

Prima edizione 2015

Direttrice

Prof.ssa Tullia Saccheri

Prof.ssa associata di Sociologia generale, Sociologia della salute
Dip.to DISUFF

Comitato Scientifico

Prof. Natale Ammaturo

direttore del Dipartimento DISUFF
prof. ordinario di Sociologia generale e Sociologia dell'educazione

Prof. Francesco Piro

coordinatore del Corso di Studi in Scienze dell'educazione
Dip.to DISUFF

prof. ordinario di Storia del Pensiero Scientifico

Prof. Mario Capunzo

direttore del Dipartimento DipMedChi
prof. ordinario di Igiene

Dott.ssa Rosanna Romano

direttore generale delle politiche sociali, Regione Campania

Dott.ssa Maria Femiano

responsabile Struttura Complessa Integrazione Socio-sanitaria
ASL Napoli2Nord

Dott. Walter Di Munzio

direttore Dipartimento Salute Mentale ASL Salerno1

Contatti:

e-mail master.esbt@gmail.com

cell. (provvisorio) 339 8410659



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Motivazioni

Provengono oramai da più parti riflessioni su come il modello di sviluppo di politiche di welfare sociale e sanitario non possa più essere fondato sui principi economicisti della crescita e del risparmio economico, principi che hanno visto molteplici tagli lineari sui costi e numerose fughe in avanti che non hanno creato benessere sociale.

L'attuale sistema premiante crea una divaricazione tra le convenienze (economiche, ma anche di appartenenza e stima) degli attori principali e gli obiettivi fondamentali di un servizio veramente "pubblico", cioè quegli obiettivi che ne giustificano l'esistenza a carico della collettività.

Anche numerose **imprese produttive** nel campo della sanità, dotate di uno sguardo più evoluto della propria *mission* e un respiro progettuale orientato al lungo periodo, si interrogano da tempo sul problema e sulle possibili soluzioni, prospettando ipotesi più orientate al sociale che non alla pura economicità dei progetti.

Il passaggio da un'attività centrata sulla gestione emergenziale dei problemi a una che promuove e regola il benessere sociale ed è anche capace di prevedere le possibili forme di emergenza in relazione all'accresciuta variabilità della popolazione (migranti, anziani, nuovi bisogni collettivi, crisi ecologico-ambientale, povertà diffuse) richiede amministrazioni attente non solo a funzioni di puro contenimento.

Questi processi hanno creato da tempo la **necessità di nuove figure** di manager e operatori, sia come progressioni di carriera per chi già opera nelle organizzazioni pubbliche sia come possibilità di consulenza libero-professionale.

Obiettivi

Il Master ESBT del DISUFF mira allo sviluppo

- di concrete *capacità* nell'analisi del funzionamento delle amministrazioni pubbliche,
- di *capacità* di integrazione metodologica nell'analisi del territorio e delle organizzazioni,
- di *competenze metodologiche* nell'indagine dei contesti sociali,
- di *competenze* sulla ricerca epidemiologica nei contesti sociali della sanità e della salute,
- di *abilità* nell'analisi e nella risoluzione di problemi connessi con l'integrazione tra sociale e sanitario,
- di *abilità* nella risoluzione di problemi connessi all'attuazione di attività volte alla tutela del benessere, all'intervento sui bisogni della popolazione, all'organizzazione di servizi efficaci.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Sbocchi occupazionali e riqualificazione professionale

Il **fabbisogno di professionalità** nel campo del governo territoriale ha raggiunto un grado di maturazione tale da richiedere **un forte impegno**, da un lato, da parte delle organizzazioni pubbliche nel promuovere la diffusione di una cultura operativa peculiarmente improntata da un indirizzo di valutazione esperta dei bisogni e, dall'altro lato, da parte di quegli operatori che intendono proporsi come soggetti cardine nello sviluppo di modalità di funzionamento orientate da una forte attenzione alle buone pratiche e funzionalità dei servizi, più attenta ai mutamenti sociali in atto. Le riforme delle aziende pubbliche e del territorio sono profonde e radicali, tuttavia manca un numero sufficiente di operatori preparati ad attuarle con una forte attenzione alla dimensione sociale.

I nuovi orientamenti cui si è fatto cenno esigono figure qualificate e rendono **la formazione in esperto della salute, dei bisogni del territorio e della prossimità territoriale** una interessante sfida professionale, che garantisce prospettive sul piano reddituale, su quello della qualità del lavoro e della crescita professionale e sul piano della responsabilità verso la società.

Il Master che proponiamo mira a **costruire conoscenze e abilità** che riguardano i temi del rapporto tra equilibrio economico e sostenibilità del sistema da parte della società, su uno sfondo di equità d'accesso e di tendenziale equità rispetto ai bisogni, se si vuole che i diversi attori sociali perseguano gli obiettivi fondamentali di un sistema di politiche pubbliche in campo sanitario e sociale (ottimizzazione della produzione di salute e di benessere, assicurazione per la comunità dei cittadini, risposta ai loro bisogni e soddisfazione rispetto ai servizi fruiti).

Il professionista che si intende formare è una figura a supporto della sostenibilità del sistema di welfare italiano, che non può più crescere solamente con risorse "per aggiunta", ma ha bisogno di crescere anche attraverso la trasformazione dei comportamenti di amministratori, operatori e cittadini.

I partecipanti sono giovani laureati e lavoratori delle pubbliche amministrazioni motivati a giocare un ruolo attivo nei processi di cambiamento, culturalmente interessati a passare dall'analisi superficiale delle organizzazioni territoriali e dei servizi a proposte per il loro miglioramento e a vere e proprie ricerche e analisi sulle variabili sociali, sui bisogni delle popolazioni e sulle possibilità di integrazione fra erogazione dei servizi e loro fruizione da parte dei cittadini. I partecipanti sono dunque **professionalmente impegnati** a rendere il settore della gestione pubblica dei servizi un fattore fondamentale di modernizzazione del Paese, attraverso il dialogo fra utenti ed amministratori e di adeguamento agli standard europei nel soddisfacimento della domanda e nell'erogazione di servizi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Metodologie didattiche

La didattica è articolata in:

- **lezioni frontali docente-discente**

La quasi totalità dei docenti sarà vincolata ad affiancare momenti di esercitazione e di utilizzo di strumenti alla parte teorica del loro intervento;

- **lezioni on line, supportate dal laboratorio per la didattica on line presente nel Dipartimento.**

Per lezioni on line non si intendono solamente materiali registrati messi a disposizione dei corsisti, ma lezioni in presenza nell'aula virtuale, con controllo delle firme e attività di gestione del docente. Anche qui la lezione sarà affiancata da esercitazioni ed esercizi.

Durante le **esercitazioni in aula** (reale o virtuale) i discenti saranno suddivisi in piccoli gruppi, al fine di migliorare la comunicazione e la realizzazione degli esercizi. Questi gruppi saranno accompagnati dai tutor d'aula e dal docente in quel momento incaricato.

L'**attività di progetto sul campo** è fondamentale (come è manifestato dalla quantità di CFU attribuita) per la buona riuscita di questo master: l'apprendimento teorico-pratico in aula viene così integrato da un vero e proprio sviluppo di progetto.

Saranno presi contatti con numerose amministrazioni territoriali, già partner di altri corsi di perfezionamento e master: Piani Sociali di Zona, Uffici centrali delle ASL Salerno e Napoli, Unità Operative territoriali delle ASL e dei Servizi Sociali, Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionale, Agenzie Pubbliche di Sviluppo Territoriale, Associazioni che svolgono attività sociale nei territori delle diverse province campane.

Docenza

La docenza al Master è svolta da docenti provenienti dalle diverse Università italiane, da professionisti esperti e da amministratori locali e dirigenti e responsabili dei servizi centrali e periferici.

Assistenza e tutorship

E' prevista la presenza di tutor d'aula secondo due modalità:

- tutor selezionati dalla organizzazione del master
- tutor derivati dal vincolo per i docenti di costruire un sistema di esercitazioni e di tutoraggio dedicato.

Durante il periodo di stage, le convenzioni prevedono la presenza di

- tutor accademici coincidenti con i docenti del master individuati di volta in volta a seconda della sede e dei contenuti dello stage

tutor aziendali con il compito di affiancamento ai corsisti durante lo stage.

Tempistica

Il corso prevede una durata di diciotto mesi.

Di norma le lezioni si terranno il venerdì pomeriggio e il sabato tutto il giorno.

Sarà accettato un numero di assenze giustificate che non superi il 20% del monte totale delle ore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Piano didattico

Convegno inaugurale

Modulo 1 – Analisi delle politiche territoriali

ore aula 110
ore personali 65

Alla fine di questo modulo il partecipante deve possedere una visione chiara delle caratteristiche strutturali e delle tendenze evolutive della sanità pubblica, avrà approfondito i temi relativi ai sistemi di gestione della Sanità, di governo delle relazioni all'interno del settore, di governo delle relazioni con l'ambiente di riferimento (principali categorie di portatori di interessi) e avrà presenti le problematiche relative all'impostazione di politiche sanitarie, concentrando l'attenzione su tematiche selezionate per il particolare rilievo assunto.

Fase 1. Omogeneizzazione : fornisce ai partecipanti conoscenze di base sul tema, omogenee e propedeutiche alle fasi successive, riguardanti i diversi aspetti che saranno trattati durante le fasi di approfondimento; in particolare i differenti docenti si alterneranno in aula portando teorie ed esperienze nei differenti campi dei loro saperi e delle loro pratiche.

Fase 2. Conoscenza delle organizzazioni : ha lo scopo di far conoscere, tramite analisi teorica e testimonianze, il sistema delle amministrazioni territoriali e i suoi diversi caratteri e problemi, così come si è evoluto dagli Anni '70 ad oggi.

Fase 3. La situazione nazionale e regionale : ha lo scopo di approfondire i temi riguardanti le disuguaglianze, le povertà estreme, le difficoltà di espressione dei bisogni e di accesso ai servizi delle diverse fasce di popolazione debole e vulnerabile.

Modulo 2 – Gestione e organizzazione dei sistemi della salute e del benessere

ore aula 140
ore personali 160

Alla fine di questo modulo il partecipante avrà presenti le problematiche inerenti alla gestione integrata dei sistemi di servizi sanitari e sociali, gli elementi chiave relativi al rapporto tra pianificazione, qualità dei servizi, progettazione, valutazione, misura e controllo della qualità in sanità, profili di salute e bisogni di salute della popolazione, *governance* e partecipazione.

Fase 1. Sistemi e politiche di gestione : ha lo scopo di presentare le problematiche inerenti alla gestione e organizzazione del "sistema benessere" e gli elementi chiave relativi a temi aziendali; si porrà accento particolare sui temi della qualità dei servizi, della valutazione della performance, della valutazione dei contesti, del monitoraggio degli *outcome*, degli strumenti per la valutazione e il monitoraggio nei diversi contesti, ecc.

Fase 2. Epidemiologia sociale e flussi demografici : fornisce ai partecipanti conoscenze sulla evoluzione dello stato di salute della popolazione, sulle questioni legate alle disuguaglianze (di reddito, di genere, ecc.), enfatizzando il tema della vulnerabilità sociale e dei determinanti sociali di salute e di malessere, evidenziando specifici settori di interesse o tipi di problemi in atto o emergenti, che sono più vincolanti l'azione nei servizi sociali e sanitari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Verifica dell'apprendimento del primo e secondo modulo tramite colloquio e approfondimento su materiali distribuiti

Modulo 3 – Cultura ambientale e intelligenze territoriali

**ore aula 24
ore personali 76**

Il modulo ha lo scopo di fornire al corsista conoscenze sull'andamento della riflessione europea riguardante l'intelligenza territoriale e gli interventi in territori particolarmente vulnerabili.

Alla fine di questo modulo il partecipante avrà consapevolezza delle tendenze sociali che si evolvono verso una diversa gestione del territorio, avrà approfondito i temi europei relativi alla vulnerabilità territoriale, alla resilienza sociale, all'intelligenza territoriale, alla *governance* partecipata, al governo democratico delle relazioni con le principali categorie di portatori di interessi e avrà presenti le problematiche e gli strumenti relativi all'impostazione di politiche partecipate del benessere sociale.

Il seminario internazionale organizzato insieme a INTI GDRI-International Network of Territorial Intelligence Group de Recherche International, con la presenza del comitato scientifico e dei tutors, riguardante territorio e intelligenze territoriali porterà a Salerno anche esperienze di intervento territoriale sviluppate in diversi contesti europei con fasce deboli di popolazione e con gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni di resilienza in contesti sociali complessi e/o difficili.

Modulo 4 - Metodologia e tecnica della ricerca ed elementi di statistica

**ore aula 150
ore personali 100**

Il modulo ha lo scopo di fornire ai partecipanti conoscenze e abilità per quanto riguarda i metodi e le tecniche di ricerca in contesti della promozione della salute e del benessere del territorio.

Alla fine di questo modulo tutti i partecipanti dovranno possedere una serie di strumenti che perfezionino la loro capacità di formulare il disegno di una ricerca, di individuare le fonti principali e di impostare l'analisi - statistica o ermeneutica – delle informazioni raccolte.

Modulo 5 - La progettazione supportata dai finanziamenti europei

**ore aula 100
ore personali 150**

Alla fine di questa fase il partecipante dovrà essere in grado di conoscere le principali fonti di informazione sui programmi comunitari e sul reperimento di finanziamenti; saper utilizzare le risorse comunitarie; avere elementi utili alla gestione di un progetto europeo (i principali modelli di valutazione, delibere e determine, modelli e iter di realizzazione).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Verifica dell'apprendimento del quarto e quinto modulo tramite prova strutturata e prova pratica in laboratorio informatico

Modulo 6 - Esperienza sul campo

Questo modulo ha lo scopo di testare sul campo le logiche e gli strumenti appresi mediante progetti da realizzare nell'ambito di stage presso aziende, servizi e organizzazioni territoriali. I partecipanti sono guidati da un tutor dell'organizzazione e supportati da un docente del corso verso la realizzazione.

Fase 1 – Stage

ore personali 257

Durante questo modulo il partecipante completa la sua formazione attraverso un'esperienza diretta e la responsabilizzazione nella risoluzione di un problema concreto; produce un risultato utile e qualificato per l'ente fruitore del progetto; testa sul campo i principi e gli strumenti appresi.

La progettazione dello stage è sviluppata in sinergia con l'organizzazione ospitante, in modo che la realizzazione degli obiettivi del progetto garantisca anche un risultato concreto per la realtà nella quale i corsisti svolgono lo stage.

Lo svolgimento del progetto sul campo prevede:

- individuazione del contenuto del progetto e dei risultati attesi (in accordo con l'ente destinatario);
- individuazione dei tutor di progetto all'interno del gruppo dipartimentale e nel servizio di riferimento;
- svolgimento del progetto da parte del partecipante, con la guida e il supporto metodologico del tutor centrale e di quello periferico;
- produzione e valutazione dei risultati del progetto.

Il contenuto del progetto è definito favorendo l'integrazione tra gli interessi specifici del partecipante e le esigenze operative degli enti accoglitori o promotori del progetto. Nel caso in cui più partecipanti lavorino su temi simili in più enti, sarà favorita la ricerca di forme di confronto e integrazione tra le diverse esperienze.

Fase 2 – Chiusura dei progetti e conclusione

ore aula 168

Questa fase di presentazione dei progetti e dei risultati dello stage costituisce la tappa finale del percorso formativo e ne è parte integrante.

Obiettivo di questa fase è tirare le fila del percorso formativo seguito e presentare i risultati dei progetti portati a termine.

L'attività si svolge in aula e prevede

- tre giornate dedicate alla presentazione dei progetti;
- due giornate dedicate al riepilogo e alla sistematizzazione finale del percorso formativo.

**Seduta di diploma
in presenza del comitato scientifico e dei tutors
con discussione dell'elaborato finale scritto**

Convegno di chiusura e consegna dei diplomi